

Abilitazione alla professione di Assistente Sociale Specialista

(Sezione A dell'Albo)

- Prima sessione, agosto 2023 -

Domanda 1

Al/alla candidato/a verrà inizialmente proposto di illustrare un'ipotesi di organizzazione e/o gestione di un servizio sociale oppure l'ipotesi di un possibile progetto/intervento a partire da una traccia su una situazione problematica e/o di interesse per la professione.

Tracce

1. Il/a candidato/a presenti e discuta i principi e le opportunità della coprogettazione e, con riferimento alla definizione di un piano di zona, progetti un intervento per le donne vittime di tratta.
2. Dopo aver introdotto il tema delle dipendenze, il/la candidato/a delinea un progetto di intervento finalizzato alla prevenzione e al contrasto della ludopatia.
3. Il/la candidato/a definisca e descriva le fasi della progettazione di una residenza per persone anziane autosufficienti, tenendo conto del contesto in cui il progetto si intende realizzare, della domanda e della partecipazione dei principali stakeholders.
4. Il/la candidato/a, dopo aver introdotto il tema della violenza domestica nei confronti di donne e bambini, identifichi gli elementi essenziali di un progetto per la creazione di un centro antiviolenza.
5. Immaginandosi in un tavolo tematico per la predisposizione del piano di zona, il/la candidato/a, illustri metodologie, processi e attività per la progettazione di misure di contrasto alla povertà in un più ampio progetto di inclusione sociale, tenendo conto del contributo degli stakeholders significativi.
6. Il/la candidato/a espliciti gli elementi di un progetto che favorisca il reinserimento sociale e lavorativo di persone in carico al Centro di Salute Mentale in dimissione da una struttura residenziale.
7. Il/la candidato/a elabori, secondo i principi e le modalità della co-progettazione, un progetto di comunità in favore di persone affette dal morbo di Alzheimer.
8. Il/la candidato/a elabori un progetto in cui si promuova l'integrazione socio-sanitaria per persone non autosufficienti.
9. Dopo aver introdotto il tema del lavoro sociale con i migranti, il/la candidato/a discuta le modalità di organizzazione e gestione di un progetto di accoglienza.
10. Il/la candidato/a illustri un percorso di progettazione volto al sostegno delle famiglie nelle quali siano presenti soggetti non autosufficienti.

11. Il/la candidato/a presenti una progettazione relativa alla creazione di un Centro diurno per bambini con sindrome di down, motivandone la scelta e tenendo conto dell'apporto delle famiglie, delle scuole e delle organizzazioni del terzo settore.
12. Il/la candidato/a illustri un'ipotesi progettuale finalizzata all'accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, evidenziando le possibili forme di collaborazione tra scuole, famiglie e organizzazioni di terzo settore.
13. Il/la candidato/a illustri un percorso di progettazione di interventi di comunità volti alla sensibilizzazione e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevedendo il coinvolgimento dei servizi, delle famiglie e della scuola.
14. Il/la candidato/a sviluppi un progetto di inserimento socio-lavorativo per ex tossicodipendenti attraverso l'approccio, i principi e gli strumenti del lavoro di comunità.
15. Dopo aver discusso dell'approccio più adeguato alla valutazione dei servizi e degli interventi sociali, il/la candidato/a progetti un disegno di valutazione per determinare l'efficacia dei risultati, scegliendo un possibile ambito di intervento.
16. Dopo aver definito il Punto Unico di Accesso (PUA) e i principi che lo ispirano, il/la candidato/a ne presenti un'ipotesi di progettazione con particolare riguardo alle finalità, all'integrazione con le ASL e alle figure professionali in esso presenti.
17. Dopo aver discusso della supervisione, il/la candidato/a, immaginando di essere il/la dirigente dei servizi sociali di un Ambito sociale territoriale, sviluppi un progetto che metta a fuoco metodologie, processi e attività della supervisione.
18. Dopo aver discusso dell'importanza della promozione dell'autonomia e della prevenzione dell'istituzionalizzazione, il/la candidato/a presenti un progetto volto alla creazione di un gruppo appartamento per giovani adulti con disabilità.
19. Dopo aver discusso di famiglie vulnerabili e multiproblematiche, il/la candidato/a illustri un'ipotesi progettuale per la creazione di un servizio di mediazione familiare territoriale.
20. In un territorio vengono segnalate situazioni di prostituzione. Immaginandosi nel ruolo di responsabile del Servizio sociale professionale, il/la candidato/a discuta delle modalità di rilevazione del fenomeno per le quali opterebbe e indichi le ipotesi di intervento per il suo fronteggiamento.
21. Immaginandosi come responsabile di un servizio di un comune di piccole-medie dimensioni, caratterizzato da un rilevante processo di invecchiamento e spopolamento, il/la candidato/a descriva azioni e attività da realizzare per rispondere ai bisogni delle persone anziane immaginando anche possibili interventi innovativi.
22. Al/la candidato/a si chiede di formulare un progetto, a dimensione locale, volto alla prevenzione di comportamenti a rischio, con particolare attenzione all'abuso di sostanze stupefacenti da parte dei giovani.

23. Dopo aver discusso di disagio giovanile, il/la candidato/a identifichi una specifica forma di disagio ed elabori un progetto d'intervento esplicitando gli obiettivi, gli aspetti cruciali della sua realizzazione e i metodi di valutazione.
24. Al/la candidato/a si chiede di elaborare un progetto d'intervento per l'inclusione sociale di persone fuoriuscite dal carcere, esplicitando gli obiettivi, gli aspetti cruciali della sua realizzazione e i metodi di valutazione.
25. L'aumento delle separazioni consensuali con affidamento condiviso dei figli fa registrare l'emersione di nuovi bisogni per le famiglie. Al/la candidato/a si chiede di descrivere le azioni finalizzate alla realizzazione di un progetto a sostegno della bigenitorialità.
26. Al/la candidato/a si chiede di individuare strategie di riprogettazione per interventi più efficaci, in un ambito a scelta, in tempo di crisi economica, tenendo conto delle conseguenti restrizioni di budget a disposizione dei servizi.
27. In una comunità sembrano essere in crescita situazioni di abuso di alcol, droghe e gioco d'azzardo da parte di adolescenti e giovani. Al/la candidato/a si chiede di esporre: a) le modalità di rilevazione del fenomeno; b) le proposte d'intervento per il fronteggiamento del problema; c) le funzioni che possono essere svolte direttamente dal Servizio Sociale.

Domanda 2

Al/alla candidato/a verrà posta una seconda domanda relativa al codice deontologico.

Tracce

1. Il/la candidato/a illustri la legge che ha istituito il codice deontologico evidenziando le criticità antecedenti alla sua approvazione.
2. Il/la candidato/a illustri com'è strutturato e suddiviso il codice deontologico professionale.
3. All'articolo 39 del Titolo V del codice deontologico si afferma che l'assistente sociale contribuisce a promuovere, sviluppare e sostenere politiche sociali integrate. Il/la candidato/a illustri più ampiamente questa raccomandazione.
4. All'articolo 24 del Titolo III del codice deontologico si afferma che l'assistente sociale è tenuto alla propria formazione continua. Il/la candidato/a illustri più ampiamente questa raccomandazione.
5. All'articolo 28 del Titolo IV del codice deontologico si afferma che l'assistente sociale si adopera per contrastare situazioni di violenza, trascuratezza, sfruttamento o oppressione. Il/la candidato/a illustri più ampiamente questa raccomandazione.

6. All'articolo 72 del Titolo VIII capo I del codice deontologico si afferma l'importanza del decoro dell'assistente sociale. Il/la candidato/a illustri quale aspetto rilevante è stato introdotto nella modifica del codice inerente a questo aspetto.
7. Uno dei temi approfonditi nella modifica del codice deontologico è quello inerente alla supervisione didattica. Il/la candidato/a illustri in quale delle responsabilità dell'assistente sociale rientra e in cosa consiste.
8. Nell'articolo 39 del titolo V del codice deontologico si parla della responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società. Il nuovo codice fa riferimento al ruolo politico dell'assistente sociale. Il/la candidato/a illustri in cosa consiste.
9. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo IV del Titolo VII a proposito dell'esercizio della professione nel ruolo di consulente tecnico d'ufficio o di parte.
10. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo II del Titolo VII a proposito dell'esercizio della professione in ruoli dirigenziali, apicali o di coordinamento.
11. L'assistente sociale deve orientare la sua competenza professionale nel promuovere la piena autodeterminazione delle persone, le loro potenzialità e autonomia in quanto soggetti attivi del progetto di aiuto, ma anche nella fase della progettazione sociale. Il/la candidato/a commenti il significato che assume questo precetto nell'esercizio della professione.
12. All'articolo 40 del Titolo V del codice deontologico si afferma che l'assistente sociale non può prescindere da una approfondita conoscenza della realtà territoriale in cui opera. Il/la candidato/a illustri più ampiamente questa raccomandazione e come viene realizzata nella fase della progettazione sociale.
13. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo I del Titolo VII a proposito dell'esercizio della professione in regime subordinato.
14. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo I del Titolo VIII a proposito del rapporto con l'Ordine professionale.
15. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo III del Titolo VII a proposito dell'esercizio della professione in Società tra professionisti, in Società multi professionale e in regime di libera professione.
16. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo III del Titolo VIII a proposito dell'azione disciplinare nei confronti degli iscritti.
17. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo II del Titolo VIII a proposito degli assistenti sociali eletti nei Consigli dell'Ordine e nominati nel Consiglio di Disciplina.
18. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Titolo X relativo alle Norme finali.

19. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo I del Titolo IV a proposito del rispetto dei diritti della persona.
20. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Titolo II a proposito dei principi generali della professione.
21. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Capo II del Titolo IV a proposito della riservatezza e segreto professionale.
22. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Titolo III a proposito dei doveri e delle responsabilità generali dei professionisti.
23. Il nuovo codice deontologico presenta diverse novità rispetto al precedente. La prima novità riguarda il preambolo che definisce la cornice identitaria della professione. Il/la candidato/a ne esponga i contenuti.
24. Il/la candidato/a illustri quanto prevede il codice deontologico al Titolo VI a proposito delle responsabilità dell'assistente sociale verso i colleghi e altri professionisti.
25. Con riferimento a quanto prescritto nel codice deontologico, il/la candidato/a indichi quali sono i comportamenti professionali da osservare con riferimento ai confini tra vita privata e professionale.
26. All'articolo 42 del Titolo V del codice deontologico si afferma che l'assistente sociale mette la propria professionalità a disposizione delle autorità competenti. Il/la candidato/a illustri più ampiamente tale prescrizione.
27. Nel codice deontologico si afferma che l'assistente sociale deve contribuire a sviluppare nelle persone la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri. Il/la candidato/a illustri il significato di questa raccomandazione.

Domanda 3

Esperienza di tirocinio

La candidata/il candidato descriva criticamente la propria esperienza di tirocinio svolta durante il corso di laurea magistrale, evidenziando quanto appreso sia sul piano teorico che pratico.